



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*

Prot. n. AOODRAB-898  
UFFICIO IV

L'Aquila, 13 febbraio 2015

MIUR - Dipartimento per il Sistema  
educativo di istruzione e formazione.  
Direzione generale per gli ordinamenti  
scolastici e la valutazione del sistema  
nazionale di istruzione

Oggetto: D.M. n. 821 del 11 ottobre 2013 art. 5 comma 7. Progetti innovativi di Alternanza  
Scuola- Lavoro a.s.2013-2014. Rapporto di rendicontazione.

In riscontro alla nota prot. n. 292 del 14 gennaio 2015, relativa all'oggetto, si comunica  
quanto segue.

#### **Supporto organizzativo**

Le istituzioni scolastiche sono state supportate, in fase di progettazione, mediante *feedback*  
continui in merito a problematiche, dubbi, richieste di chiarimenti. Nella fase di avvio questo  
Ufficio ha fornito una scheda-progetto a cui le scuole potessero fare riferimento. A  
conclusione delle attività progettuali, l'Ufficio ha predisposto un modulo per il monitoraggio  
dei progetti (Modulo A) ed un modulo per la rendicontazione economica (Modulo B).

Nel Modulo A per il monitoraggio sono stati presi in considerazione:

**Dati quantitativi** riferiti a: tipologia di istruzione (Liceo, Tecnico, Professionale); indirizzo  
di studi; soggetti coinvolti; Aziende/Enti ospitanti; settore di appartenenza delle aziende;  
classi, alunni e docenti coinvolti; inizio e fine progetto; ore in aula, in aziende/enti; ore  
moduli teorici; modulo sicurezza; inizio e fine stage.

**Caratteristiche qualitative:** elementi di flessibilità utilizzati; indicatori utilizzati per il  
monitoraggio e per la valutazione; certificazione delle competenze; obiettivi formativi e di  
apprendimento conseguiti; punti di forza e punti di debolezza.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*

**Principali esiti del monitoraggio**

**Inizio e fine progetti:** Tutti gli istituti scolastici hanno portato a termine i progetti finanziati. La maggior parte delle scuole ha iniziato i progetti nei mesi di ottobre-novembre 2013 e li ha conclusi tra luglio ed agosto 2014.

**Stage:** Tutti gli istituti scolastici hanno svolto nei mesi di giugno-agosto 2014 gli stage previsti.

**Tipologia d'istruzione a cui è riferito il progetto:** Licei 16, Professionali 13, Tecnici 28; per un totale di 57 progetti approvati.

**Cofinanziamento:** solamente un terzo delle istituzioni scolastiche ha dichiarato di aver ricevuto finanziamenti aggiuntivi.

**Soggetti coinvolti:** i soggetti maggiormente coinvolti nei progetti sono stati i docenti referenti (100%), i tutors scolastici (97%), i Dirigenti scolastici (84%), i tutor aziendali (82%) e le famiglie (55%).

**Settore di appartenenza delle aziende:** efficienza energetica (42%), nuove tecnologie per il made in Italy (37%), nuove tecnologie della vita (27%).

**Partecipazione partners:** le aziende e gli enti coinvolti hanno partecipato per il 55% alla realizzazione dei progetti e per il 45% alla progettazione e alla realizzazione degli stessi.

**Classi coinvolte:** sono state coinvolte il 95% delle classi quarte e il 52% delle classi terze.

**Progetti effettuati:** i progetti sono stati svolti per il 77% per gruppi di studenti provenienti da classi diverse e per il 23% per classi intere.

**Modulo sicurezza:** nel 90% dei progetti è stato svolto un modulo sulla sicurezza sul lavoro.

**Elementi di flessibilità:** gli elementi di flessibilità maggiormente utilizzati sono stati la "Curvatura" delle singole discipline (35%), rimodulazione del calendario dell'orario settimanale delle lezioni (29%), quota di autonomia (DPR 975/99) 21%. Il 34% degli istituti non ha utilizzato elementi di flessibilità.

**Certificazione delle competenze:** l'89% delle istituzioni scolastiche ha rilasciato una certificazione delle competenze acquisite dagli allievi al termine del percorso di Alternanza Scuola Lavoro.

**Punti di forza:**

- Consapevolezza, da parte degli alunni, del legame tra la propria realizzazione e le competenze acquisite durante la vita scolastica.
- Acquisizione di un bagaglio di conoscenze e di esperienze positive in campo didattico e in termini di maturazione personale.
- Possibilità, per gli stagisti, di ottenere contratti di lavoro a carattere stagionale.
- Acquisizione di crediti formativi che arricchiscono il curriculum scolastico.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*

- Superamento della separazione tra momento formativo e applicativo nell'ambito di un unico progetto formativo in cui concorrono l'educazione formale, informale ed esperienze di lavoro.
- Consapevolezza, da parte degli allievi, delle loro abilità; capacità di misurarsi in contesti reali acquisendo anche capacità progettuali.
- Costruzione di positive relazioni Scuola-Territorio.
- Rinnovamento delle metodologie del processo di insegnamento-apprendimento.
- Verifica, da parte degli allievi, dei propri interessi, attitudini e conoscenze, agevolando le future scelte professionali.
- Responsabilizzazione dello studente e incremento della motivazione; ri-motivazione degli alunni "in difficoltà".
- Entusiasmo delle famiglie.
- Sensibilizzazione degli studenti sul tema del lavoro autonomo come possibile scelta professionale.
- Inserimento in realtà attive del territorio.
- Acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro utilizzando "l'azienda come aula".
- Integrazione con il territorio e il mondo produttivo come fattore imprescindibile per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa.
- Valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali degli studenti, per favorire l'orientamento.
- Riflessione sul proprio life project: vision, mission, strategia/obiettivi, piano d'azione.

**Punti di debolezza**

- Alcuni stage presso gli Enti locali non hanno soddisfatto le attese degli alunni perché non impegnati in attività consone al curriculum scolastico per carenza di personale tutoriale.
- Discontinuità nella partecipazione da parte di alcuni studenti.
- Finanziamenti insufficienti.
- Inesperienza di alcune/i Aziende/Enti.
- Limitata programmazione condivisa delle attività.
- Difficoltà, in alcuni casi, nel misurare gli esiti dell'esperienza e fare una valutazione delle competenze.
- Difficoltà a stabilire con le aziende argomenti e contenuti dell'esperienza.
- Possibile mancato riconoscimento, nel sistema della formazione e del lavoro, delle competenze acquisite in azienda.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*

- Difficoltà a reperire Aziende ed Enti nel territorio.
- Difficoltà ad inserire e valorizzare le esperienze nei curricula scolastici.
- Difficoltà, da parte dei docenti, nel saper ideare e gestire esperienze innovative.
- Scarsa sensibilità di alcuni Enti pubblici territoriali.
- Coinvolgimento ancora non ottimale dei docenti del Consiglio di classe.
- Alcuni studi commerciali hanno espresso perplessità circa la coincidenza dei tempi dello stage con i loro ritmi di lavoro, incalzati dalle scadenze fiscali.
- Scarso coinvolgimento, in alcuni casi, delle Aziende nella fase progettuale.

Il Dirigente  
Massimiliano Nardocci